

Scuola dell'infanzia



# PROGETTO MOTORIA

Scuola dell'infanzia

“CRESCERE IN MOVIMENTO”

**Anno scolastico 2017/2018**



<b>Progetto</b>	
<b>Titolo</b>	"Crescere in movimento"
<b>Premessa</b>	<p>Le Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia (Settembre 2012) recitano "L'attività motoria sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Attraverso la dimensione motoria l'alunno è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale". Per tali motivazioni abbiamo deciso di progettare un percorso motorio che contribuisca all'autonomia e alla padronanza degli schemi motori affinché il bambino/a acquisisca il proprio benessere psico-fisico. Come fonte oltre, le Indicazioni Nazionali, il manuale al quale facciamo riferimento è "FAVORIRE LA PRATICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA" di Valentina Vezzali col patrocinio del Coni e descrive schematicamente le caratteristiche delle tre aree motorie principali: manualità (afferrare, tirare, lanciare, stare appesi, riconoscere con le mani), mobilità (strisciare, andare carponi, camminare, correre, saltare, arrampicarsi), equilibrio (contrastare la forza di gravità) (2)(3). L'altro manuale è "GIOCHI IN MOVIMENTO" di Jordinia Ros e Sonia Alins. Le competenze motorie sono fondamentali per la salute psico-fisica e per lo sviluppo "integrale" del bambino/a. In età prescolare la plasticità cerebrale favorisce le capacità di apprendimento in tutti gli ambiti di sviluppo dal cognitivo al motorio, conferendo a questo periodo di vita grosse potenzialità. Per tali ragioni è indispensabile restituire all'attività motoria la sua valenza formativa per il benessere e la salute integrale della persona, in un clima di piacere del fare. Questo nostro progetto propone l'approccio educativo/formativo. L'attività motoria poggia su delle basi semplici e universali: gioco spontaneo, movimento corporeo e piacere del vissuto relazionale.</p> <p>Innato ed universale, il gioco è il mezzo per eccellenza a disposizione del bambino per scoprire se stesso e il mondo. La possibilità di poter giocare muoversi in libertà, di sentirsi sicuro e accettato, è per il bambino il terreno ideale per esprimere tutto il suo potenziale creativo e raccontarsi agli altri nella sua unicità. Il bambino gioca perché prova piacere, piacere di relazionarsi con il mondo di scoprirlo e di conquistarlo. Il movimento e il gioco – momenti essenziali dell'attività motoria e dello sport- rispondono ad un bisogno primario della persona e , attraverso una corretta azione interdisciplinare, contribuiscono al suo sviluppo. Le attività</p>

	<p>motoria e sportive promuovono, inoltre, la cultura del rispetto dell'altro, del rispetto delle regole, sono veicolo di inclusione sociale e di contrasto alle problematiche legate al disagio giovanile. È forse questo il punto di partenza per la conquista di quella libertà individuale che comprende in sé il riconoscimento di essere cittadini del mondo.</p>
<b>Finalità</b>	<p>L'obiettivo principale perseguito, sarà l'acquisizione della "consapevolezza" e conoscenza del proprio corpo ed il controllo della più accurata gestione di esso. A tal proposito, l'attività svolta si incentrerà sul rinforzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Degli Schemi Motori di Base: camminare, correre, saltare, rotolare, strisciare, arrampicare, lanciare, schivare ecc.</li> <li>2) Delle Capacità Condizionali: Velocità, rapidità, forza, resistenza.</li> <li>3) Delle Capacità Coordinative: Mobilità Articolare, capacità oculo-manuale, capacità oculo-podalica, equilibrio statico, dinamico ecc.</li> </ol> <p>L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) raccomanda un'ora al giorno di attività motoria per promuovere il benessere fisico a tutte le età. La mancanza di attività motoria predispone a sovrappeso e obesità in età infantile. Praticare l'attività motoria aiuta a migliorare le proprie capacità di prestazioni, migliora l'autostima e l'autoefficacia e contribuisce all'inclusione sociale. Lo sviluppo delle competenze motorie aiutano il bambino nella sua crescita globale. Ad esempio, lo aiutano a sviluppare la capacità di stare seduto, di tenere in mano una matita. Maggiori competenze motorie contribuiscono a sviluppare la capacità di prevedere i pericoli (16). L'attività motoria è un ottimo strumento per promuovere responsabilità ed autonomia del bambino.</p>
<b>Campi di esperienza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Il sé e l'altro;</li> <li>- Il corpo e il movimento;</li> <li>- Immagini suoni e colori;</li> <li>- I discorsi e le parole</li> </ul>
<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Campo: Il corpo e il movimento: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.</li> <li>• Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle sue situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.</li> </ul> </li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva.</li> <li>- Campo Il sé e l'altro: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il bambino gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</li> <li>• Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.</li> </ul> </li> <li>- Campo immagini, suono, colori: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte.</li> <li>• Pittura e altre attività manipolative.</li> </ul> </li> <li>- Campo i discorsi e le parole: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.</li> <li>• Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.</li> <li>• Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</li> </ul> </li> <li>- Campo la conoscenza del mondo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.</li> <li>• Individua le posizione degli oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.</li> <li>• Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.</li> </ul> </li> </ul>
<p style="text-align: center;"><b>Obiettivi generali</b></p>	<p>Il sé e l'altro:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare l'ascolto e la comprensione delle regole basilari, del gioco e dello stare insieme per imparare a concepire il gruppo come un'unità e non come tante presenze differenti e per facilitare il processo di socializzazione</li> </ul>

	<p>all'interno dei singoli gruppi e rendere ciascun bambino disponibile nei confronti degli altri.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare nei bambini un atteggiamento di fiducia in se stessi e negli altri, portandoli a gestire il contatto fisico e verbale con i compagni e a non averne paura.</li> <li>• Far superare eventuali pregiudizi sui limiti e sulle capacità psicofisiche proprie e dei compagni per imparare ad accettare ed aiutare gli altri a creare sintonia e rispetto fra i bambini.</li> </ul> <p>Il corpo e il movimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la socializzazione e la capacità di relazione dei singoli e del gruppo.</li> <li>• Sviluppare movimenti espressivi che servono a risvegliare il corpo e scoprirne le varie parti e a metterci attenzione imparando, così come è fatto il corpo e attraverso questo a percepirne gli stimoli esterni.</li> <li>• Attraverso esercizi di movimento e improvvisazione dei sensi sviluppiamo la sensorialità.</li> </ul> <p>Immagini suoni e colori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si fa scoprire al bambino nuovi piani di comunicazione. Si utilizza lo strumento corpo e voce per esprimere le proprie emozioni. Stimolare la fantasia e sviluppare la creatività per staccarsi per qualche momento dal quotidiano imparando ad inventare gesti, suoni, storie e personaggi.</li> <li>• Esercizi vocali sui vari modi che abbiamo per utilizzare la voce.</li> </ul> <p>I discorsi e le parole:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le capacità percettive cercando di renderlo più aperto all'ascolto.</li> <li>• Imparare regole e seguire segnali da più semplici ai più articolati.</li> <li>• Avvicinare il bambino alle varie trasformazioni del corpo.</li> </ul> <p>La conoscenza del mondo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Far percepire al bambino come è fatto lo spazio in cui si trova.</li> <li>• Far percepire quante cose può fare da solo o con gli altri in uno spazio limitato.</li> <li>• Scoprire lo spazio circostante attraverso giochi di movimento e far interagire il bambino con altri corpi agenti.</li> </ul>
<p><b>Obiettivi specifici (3 anni)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare un uso corretto del proprio corpo.</li> <li>• Sviluppare la conoscenza e la consapevolezza</li> </ul>

	<p>del sé corporeo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Coordinare i propri movimenti muovendosi con sicurezza.</li> <li>• Imparare ad accettare la frustrazione, le regole e le norme nel percorso di crescita.</li> <li>• Interiorizzare semplici regole di cura personale e di convenienza.</li> <li>• Rispettare se stessi e gli altri.</li> <li>• Imparare a rappresentare la realtà attraverso simboli.</li> <li>• Interiorizzare alcuni concetti topologici.</li> <li>• Stimolare e favorire la condivisione di oggetti e situazioni tra coetanei.</li> <li>• Imparare a dilazionare nel tempo i propri bisogni e desideri.</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici (4 anni)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzare la conoscenza del sé corporeo.</li> <li>• Percepire, denominare e rappresentare lo schema corporeo.</li> <li>• Possedere autocontrollo motorio.</li> <li>• Utilizzare i sensi per la conoscenza della realtà.</li> <li>• Verbalizzare esperienze e condividerle con i compagni.</li> <li>• Possedere una buona coordinazione oculo-manuale.</li> <li>• Essere attento alla cura della propria persona.</li> <li>• Partecipare con piacere e curiosità alle attività libere e guidate.</li> <li>• Rappresentare graficamente le parti fondamentali del corpo.</li> <li>• Orientarsi in modo autonomo negli spazi scolastici.</li> <li>• Imparare a rispettare regole e consegne.</li> </ul>
<b>Obiettivi specifici (5 anni)</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare il comportamento autonomo ed indipendente nell'ordine ed espressione del sé.</li> <li>• Conoscere, denominare e rappresentare lo schema corporeo.</li> <li>• Percepire il corpo in rapporto allo spazio.</li> <li>• Rilevare una buona lateralizzazione e affinare la motricità fine.</li> <li>• Favorire situazioni che possono sperimentare e rafforzare l'identità di genere.</li> <li>• Muoversi nello spazio eseguendo azioni, comandi, suoni, musica.</li> <li>• Eseguire percorsi complessi.</li> <li>• Sviluppare l'autonomia, la capacità di iniziativa personale e il senso critico.</li> <li>• Collocare se stesso in base a parametri spaziali.</li> <li>• Accettare, collaborare, rispettare ed usare regole nei giochi.</li> <li>• Imparare ad esprimere accettare e controllare i propri stati d'animo.</li> </ul>
<b>Contenuti</b>	Il corpo in movimento

<b>Attività didattiche</b>	Racconto di una storia, costruzione del percorso, drammatizzazione, circle time, brainstorming.
<b>Metodologia</b>	Il metodo privilegiato è quello per induzione e scoperta. La forma privilegiata di attività motoria è il gioco: gioco libero, guidato, simbolico, percettivo, di coppia, di gruppo.
<b>Strumenti</b>	Piccoli attrezzi: cerchi, funicelle, bastoni, birilli, palle, materassini, ecc.
<b>Materiali</b>	Cosa concretamente occorre per la realizzazione delle attività previste.  Es. Sussidi tecnologici e non, sussidi strutturati e non, materiale di facile consumo (carta pacco, pennarelli, cerchi colorati...) Libri: "FAVORIRE LA PRATICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA" di Valentina Vezzali, "GIOCHI IN MOVIMENTO" di Jordinia Ros e Sonia Alins.
<b>Spazi</b>	Verranno utilizzati gli spazi esterni, durante la primavera e gli inizi dell'autunno. In inverno saranno utilizzati gli spazi interni: aula, zona gommata nella sezione primavera, stanza delle palline.
<b>Tempi</b>	Il progetto si svolgerà a partire dal mese di Ottobre fino a Maggio, con cadenza settimanale e per la durata di un'ora.
<b>Verifica e valutazione</b>	Gli strumenti che si intendono utilizzare per la valutazione finale sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>• L'osservazione diretta, partecipa e sistemica da parte dell'insegnante;</li> <li>• Test e percorsi motori di vario generi;</li> <li>• Check-list: lista di indicatori comportamentali che i bambini potrebbero manifestare durante le attività.</li> </ul>
<b>Risultati attesi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padronanza dello schema corporeo, intesi come rappresentazione dinamica e tridimensionale del proprio corpo in condizioni statiche e dinamiche conoscenza della propria corporeità.</li> <li>• Percezione globale e segmentaria del proprio corpo, coordinazione oculo-manuale, padronanza delle strutture spazio/temporali esposizione spaziale.</li> <li>• Capacità di seguire un ritmo.</li> <li>• Sequenze in base al colore, alle forme, saper comunicare anche attraverso un linguaggio mimico/gestuale,</li> <li>• Padronanza delle qualità percettive degli oggetti.</li> </ul>



## Check-list

NOME E COGNOME	SI	NO	IN PARTE
È propositivo nel racconto			
Partecipa con attenzione alle attività			
Sa saltare su un piede			
Sa fare una capriola			
Si coordina con gli altri nelle attività			
Ha sviluppato un uso corretto del proprio corpo			
Percepisce e denomina il proprio schema corporeo			
Coordina i propri movimenti muovendosi con sicurezza			
Rispetta se stesso e gli altri			
Possiede una buona coordinazione oculo-manuale			
Colloca se stesso in base a parametri spaziali			
Rispetta regole e consegne			
Interiorizza i concetti topologici sopra/sotto			
Rappresenta la storia raccontata			
Racconta quanto ha realizzato durante le attività			
Rileva una buona coordinazione oculo-manuale			
Rileva una buona lateralizzazione			
Affina la motricità fine			
Esprime i propri stati d'animo			
Accetta i propri stati d'animo			
Controlla i propri stati d'animo			
Rappresenta graficamente le parti del corpo			
Interiorizza i concetti topologici dentro/fuori			
Interiorizza i concetti topologici destra/sinistra			
Interiorizza i concetti topologici lontano/vicino			

<sup>1</sup> (2) Tortella P., I “come” E I “perché” facilitare la pratica dell’attività motoria. In : AA.VV, Primo sport. L’ambiente e il movimento ideali per crescere sani, Libreria dello Sport, Milano 2011, pp 94-123.

(3) Tortella P., Durigon V., Cappellari D., Fumagalli G., Parco giochi “Primo Sport 0246” il parco per lo sviluppo senso-motorio del bambino, Libreria dello Sport, Milano 2011.

(16) Adolph K.E, Kretch K.S Infants on the edge: Beyond the visual cliff. In : Slater A, Quinn P. Developmental psychology: Revisiting the classic studies, Sage Publications, London, UK 2012, pp. 36-55.